



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ISTITUTO: I.I.S.S. “Pietro Sette”

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

INDIRIZZO: AFM

CLASSE: 5[^] SEZIONE A

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Antonio Esposto

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) 2

1.FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Le mutazioni occorse negli ultimi decenni, sotto il profilo lavorativo e socio-economico (automazione, precarietà lavorativa, vertiginosa innovazione tecnologica, rapidi cambiamenti dei processi produttivi), richiedono che il sistema educativo-formativo sia in grado di rispondere prontamente alle esigenze di tutti i cittadini. Ciò vale in particolar modo per gli adulti, in un ottica di *lifelong learning*, come puntualizzato dalla strategia di Lisbona del 2000, cui ha fatto seguito la stesura delle otto competenze chiave europee (2006; 2018).

In risposta a queste esigenze è stata attivata dal M.I.U.R. (ora M.I.M.) la sperimentazione del corso serale in *Amministrazione, Finanza e Marketing*, con il precipuo scopo di assolvere a due funzioni:

- dotare giovani e adulti di professionalità al passo coi tempi, per i quali la licenza media non costituisce più garanzia dall'emarginazione economico-lavorativa, oltre che culturale;
- creare le condizioni perché avvenga l'accesso al mondo del lavoro, facilitando, inoltre, il passaggio da un settore professionale all'altro, permettendo, in tal modo, a coloro i quali lo desiderino, di reinventarsi;

Nello specifico, il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita a: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale, turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali¹.

¹ Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- osservazione diretta;
- colloqui;
- interrogazioni;

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni 5	N. Alunni 5	N. Alunni 5

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

- Colloquio orale
- Correzione lavoro in classe

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di Dipartimento e qui riportati in allegato.

1.1 CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI	STORIA
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):</i>	
Classe Terza	Classe Quarta
Conoscere i caratteri più significativi della storia Medievale .	Conoscere i caratteri più significativi della storia Moderna.
Classe Quinta	
Conoscere i caratteri più significativi della storia Contemporanea	

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità
- capacità di relazionarsi e comunicare
- assunzione di comportamenti responsabili
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V

Alla fine del quinto anno lo studente deve conoscere:

- Riforma e protestante e Controriforma cattolica;
- Conflitti politici ed economici del '500;
- IL '600: NASCITA DEL SISTEMA-MONDO
- Un economia su scala mondiale;
- Il rafforzamento delle sovranità nazionali;
- PRIMO '800, TRA RESTAURAZIONE E RIVOLUZIONE
- La Restaurazione: un tentativo reazionario;
- 1848: insurrezioni e guerre d'indipendenza;
- SECONDA META' DELL'800
- Italia indipendente e unita;
- La difficile ricerca di un equilibrio per il nuovo Regno;
- Il mondo nella seconda metà dell'800;
- Un età di trasformazioni e contraddizioni;
- L'Italia dalla fine dell'800 a Giolitti;
- Alla vigilia della Grande guerra;
- Mai una guerra così grande: il primo conflitto mondiale;
- La difficoltà del dopoguerra: rivoluzione e crisi;
- L'Italia fascista;
- Totalitarismi e democrazie negli anni Trenta;
- Seconda guerra mondiale;
- Due blocchi contrapposti: sovietico e statunitense;
- L'Italia della ricostruzione e del boom economico;
- Decolonizzazione neocolonialismo;
- Fuori dalla guerra fredda, ma non dalle guerre
- L'Italia del benessere e delle contraddizioni;

MODULO 1		Materia	Classi
		Storia	quinta
TITOLO: Riforma e Controriforma			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze	Abilità	Conoscenze	
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA -La crisi della Chiesa; -La contestazione: Martin Lutero; -La dottrina di Lutero; -La rivolta dei contadini; -Il successo della Riforma; -La riforma di Calvino; -Nasce la chiesa Anglicana -La Controriforma: la chiesa cattolica combatte i suoi nemici;	

MODULO 2	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Il '600: nasce il sistema-mondo

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	IL '600: NASCE IL SISTEMA-MONDO -Decadenza della Spagna; -Il dominio spagnolo in Italia; -L'Olanda diventa la maggiore potenza commerciale nel mondo; -Inghilterra e Francia reagiscono alla crisi; -il commercio triangolare; -la teoria economia-mondo

MODULO 3	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: '600: Il rafforzamento delle sovranità nazionali

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	IL RAFFORZAMENTO DELLE SOVRANITA' NAZIONALI -La guerra dei Trent'anni dilania l'Europa; -I Turchi alla conquista dell'Europa; -La Francia verso l'assolutismo; -La Francia sotto Luigi XIV; -La monarchia inglese segue un evoluzione diversa; -La rivoluzione inglese; -Il Barocco; -Galilei ed il metodo sperimentale;

MODULO 4	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: L'Italia indipendente e unita (Risorgimento)

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Novembre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	L'ITALIA INDIPENDENTE E UNITA (RISORGIMENTO) -Il '48 in Italia; -Savoia: origine e sviluppo della casata; -La situazione in Italia dopo il 1848; -La politica interna di Cavour; -La politica estera di Cavour; -La seconda guerra d'Indipendenza -i Mille e Garibaldi -Problemi del Regno: brigantaggio e piemontesizzazione dello Stato; -Terza guerra d'Indipendenza; -Presenza di Roma;

MODULO 5	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: La difficile ricerca di equilibrio del Regno italiano

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Novembre-dicembre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	LA DIFFICILE RICERCA DI EQUILIBRIO DEL REGNO ITALIANO -Il "dopo Cavour"; -La Destra storica al governo; -La Sinistra al governo; -Il governo Crispi;

MODULO 6		Materia	Classi
		Storia	quinta
TITOLO: Il mondo nella seconda metà dell'800			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Dicembre	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze		Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	IL MONDO NELLA SECONDA META' DELL'800 -Inghilterra vittoriana: riforme e colonialismo -La Francia del Secondo impero; -La terza repubblica francese; - Gli imperi centrali: Germania e Austria; -Russia: declino di un impero; -guerra civile americana -Gli Stati Uniti diventano una potenza economica;

MODULO 7		Materia	Classi
		Storia	quinta
TITOLO: La bella époque			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze		Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	LA BELLA EPOQUE -Le nuove regole dell'economia; -lotte proletarie e migrazioni; -L'imperialismo: spartizione dell'Africa e supremazia inglese in Asia; -il razzismo -L'Italia dalla fine dell'Ottocento a Giolitti; -Il decollo industriale nel triangolo Milano, Torino e Genova.

MODULO 8	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: La Grande guerra

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	LA GRANDE GUERRA -Tensione tra le potenze europee; -La polveriera d'Europa: i Balcani; -Il gigante dai piedi d'argilla: la Russia; -Gli Stati Uniti, più grande potenza economica mondiale; -L'imperialismo statunitense; -Scoppia la I guerra mondiale; -Dalla guerra lampo alle trincee; -L'Italia entra in guerra; -Il fronte interno; Le carneficine del '16 e '17; -1918: fine della guerra e nuovi assetti territoriali;

MODULO 9	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Il dopoguerra in Europa ed in Italia

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	IL DOPOGUERRA IN EUROPA ED IN ITALIA -Russia, 1917: fine dell'impero; -Guerra civile e nascita URSS; -La Repubblica di Weimar; -Italia: crisi e "biennio rosso"; -la Borghesia teme un rivolgimento sociale -Ascesa al potere di Mussolini; -Delitto Matteotti; -la politica fascista ('25-'36); -Antifascismo

MODULO 9	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Totalitarismi e democrazie negli anni '30

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze	Abilità	Conoscenze	
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE NEGLI ANNI '30 -USA dal crollo della borsa del '29 al <i>new deal</i> ; -Ascesa di Hitler in Germania; -Il terzo <i>Reich</i> -Lo stalinismo in URSS; -Guerra civile spagnola; -Espansionismo giapponese	

MODULO 10	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Seconda guerra mondiale

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze	Abilità	Conoscenze	
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	SECONDA GUERRA MONDIALE -1° settembre 1939: è guerra! -1940: avanzata tedesca ed ingresso dell'Italia; -1941: la guerra diventa "mondiale"; -1942-'43: gli Alleati reagiscono, l'Asse comincia la ritirata; -crollo del fascismo e occupazione tedesca; -La Resistenza; -1944-45: ultimo sforzo degli Alleati;	

MODULO 11	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Il mondo durante la Guerra fredda

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze	Abilità	Conoscenze	
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	IL MONDO DURANTE LA GUERRA FREDDA -mondo, anno zero; -la "cortina di ferro"; -Nasce la Repubblica Popolare Cinese; -Conflitti della Guerra fredda; - Nasce la Repubblica italiana, retta dalla Costituzione; -Centrismo e "boom economico"; -Centro-sinistra; -Terrorismo	

MODULO 12	Materia	Classi
	Storia	quinta

TITOLO: Decolonizzazione e neocolonialismo

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio	-Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	-Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	orali
Competenze	Abilità	Conoscenze	
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	DECOLONIZZAZIONE E NEOCOLONIALISMO -Con la fine del conflitto, terminano gli imperi coloniali europei; -Scenari asiatici; -Scenari africani; -Nascita d'Israele e conflitto arabo-israeliano;	

MODULO 13		Materia	Classi
		Storia	quinta
TITOLO: Verso il futuro			
PERIODO/DURATA Gennaio	METODOLOGIA -Cooperative learning -Peer tutoring -Lezione dialogata -Didattica laboratoriale	STRUMENTI -Presentazioni PPT -Testi di consultazione -Materiali multimediali -fotocopie	VERIFICHE orali
Competenze		Abilità	Conoscenze
-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici empolitici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	VERSO IL FUTURO -Gli USA dalla crisi del 1973 all'era Reagan; -L'URSS dalla stagnazione al disarmo; -La Cina; -Conflitti religiosi ed etnici; -USA: attacco alle torri gemelle; -Essere cittadini europei; -Italia: dagli anni Ottanta alla lotta alla mafia; -Tangentopoli e Seconda Repubblica;

6 . METODOLOGIE			
X	Lezione dialogata (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive, uso di supporti multimediali; Video lezione durante il periodo in Dad	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Peer tutoring	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro

7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di		Stage

Videoproiettore/LIM
Videolezioni, Meet

Biblioteca

Condivisione di materiali e compiti su Classroom (anche durante il periodo in Dad)

8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
X	Analisi del testo		
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
X	Produzione di un testo di argomento storico	X	Interrogazione
X	Prove di laboratorio	X	Domande aperte- strutturate e semi strutturate

9.CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza

X	Interesse	Comportamento
---	-----------	---------------

Griglia di valutazione delle competenze / abilità / conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Livello avanzato. Lo studente è in grado di autogestirsi, assumendosi le proprie responsabilità. Utilizza in modo originale, modelli e schemi interpretativi. Affronta le situazioni complesse con sicurezza.	Applica le conoscenze in modo personale ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite.	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.
Livello avanzato. Lo studente è in grado di pianificare e utilizzare strategie di lavoro efficaci. Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Si esprime in modo chiaro ed efficace utilizzando i linguaggi specifici.	Complete, articolate e sicure, con approfondimenti autonomi
Livello intermedio. Lo studente rivela un buon grado di autonomia. Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Risolve problemi generali e specifici anche in situazioni nuove.	Applica correttamente le conoscenze adattandosi anche a contesti poco noti. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette.	Complete e sicure
Livello intermedio. Lo studente, pur seguendo indicazioni, rivela un certo grado di autonomia. Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.	Applica correttamente le conoscenze in contesti noti. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Corrette nella loro globalità, mancanza di dettagli; se guidato sa approfondire.
Livello base. Lo studente, se guidato, mostra sufficienti competenze. Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Essenziali degli elementi principali della disciplina
Livello base. Lo studente, se guidato, riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso o approssimativo. Compie analisi parziali.	Mnemoniche e superficiali.

Livello base in evoluzione. Lo studente riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori.	Frammentaria con errori irrilevanti
Livello base in evoluzione. Non è in grado di organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Gravemente lacunose
Livello base in evoluzione. Lo studente necessita di una guida ed un supporto costante.	L'applicazione è compromessa da conoscenze frammentarie o insussistenti.	Fortemente lacunose o inesistenti

Santeramo in Colle, 13/11/2024

Il docente

Antonio Esposto